



COMUNE DI SCARMAGNO

Città Metropolitana di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

N. 18

Del 05 marzo 2024

OGGETTO: Approvazione "Piano integrato di attività e organizzazione semplificato" per il triennio 2024/2026.

Nell'anno **duemilaventiquattro** il giorno **cinque** del mese di **marzo** alle ore **11:30** presso la sede municipale, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
GRASSINO Adriano	Sindaco	X	
MIATTO Paolo	Vice Sindaco	X	
NARETTO Claudia	Assessore	X	
Totale		3	0

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE **PORCINO Dr. Giovanni** .

Il Sindaco, assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Approvazione "Piano integrato di attività e organizzazione semplificato" per il triennio 2024/2026.

LA GIUNTA COMUNALE

PRESO ATTO che l'articolo 6, commi 1-4 del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, dispone:

- “1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le Pubbliche Amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della Legge 6 novembre 2012, n. 190.*
- 2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:*
- a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;*
 - b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;*
 - c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;*
 - d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con il Piano Nazionale Anticorruzione;*
 - e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;*
 - f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità*
 - g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.*
- 3. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del Decreto Legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.*

4. *Le Pubbliche Amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la pubblicazione sul relativo portale.”;*

VISTI inoltre:

- ✓ L'articolo 6, comma 5 del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, come modificato dall'articolo 1, comma 12 del Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228, il quale stabilisce che: *“5. Entro il 31 marzo 2022, con uno o più Decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della Legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo”;*
- ✓ L'articolo 6, comma 6 del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, come modificato dall'articolo 1, comma 12 del Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228, il quale stabilisce che: *“6. Entro il medesimo termine di cui al comma 5, con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, previa intesa in sede di Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti”;*
- ✓ L'articolo 6, comma 6-bis del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, come introdotto dall'articolo 1, comma 12 del Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228, successivamente modificato dall'articolo 7, comma 1 del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, il quale stabilisce che: *“6-bis. In sede di prima applicazione il Piano è adottato entro il 30 giugno 2022 e fino al predetto termine non si applicano le sanzioni previste dalle seguenti disposizioni: a) articolo 10, comma 5, del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150; b) articolo 14, comma 1, della Legge 7 agosto 2015, n. 124; c) articolo 6, comma 6, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;*
- ✓ L'articolo 6, comma 7 del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, il quale stabilisce che: *“7. In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114”;*
- ✓ L'articolo 6, comma 8 del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, il quale stabilisce che: *“8. All'attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo le amministrazioni interessate provvedono con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente. Gli Enti Locali con meno di 15.000 abitanti provvedono al monitoraggio dell'attuazione del presente articolo e al monitoraggio delle performance organizzative anche attraverso l'individuazione di un ufficio associato tra quelli esistenti in ambito provinciale o metropolitano, secondo le indicazioni delle Assemblee dei sindaci o delle Conferenze metropolitane”.*

DATO ATTO che il Comune di **Scarmagno**, alla data del 31 dicembre 2023 ha meno di 50 (cinquanta) dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale;

DATO ATTO che il Comune di **Scarmagno** alla data del 31/12/2022, conta una popolazione residente inferiore a 5.000 abitanti e pertanto rientra nella definizione di piccoli comuni di cui all'articolo 1, comma 2 della Legge n. 158/2017;

VISTO che il 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2 del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante *“Regolamento recante*

individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”, il quale all’articolo 1, comma 3 dispone: “3. Le amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con non più di cinquanta dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti nel decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione di cui all’articolo 6, comma 6, del Decreto Legge n. 80 del 2021” e precisamente: “6. (...) con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell’articolo 9, comma 2, del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l’adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti”.

RILEVATO che, ai sensi dell’articolo 2, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 81/2022, *“1. Per gli Enti Locali di cui all’articolo 2, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all’articolo 108, comma 1, del medesimo Decreto Legislativo e il Piano della Performance di cui all’articolo 10 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel P.I.A.O.”;*

VISTO inoltre che il 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell’articolo 9, comma 2 del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è stato pubblicato il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

RILEVATO che il Decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 2022, n. 81 recante *“Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano Integrato di Attività ed Organizzazione”,* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151 del 30 giugno 2022, stabilisce:

- ✓ All’articolo 1, comma 3, che *“Le amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con non più di cinquanta dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti nel Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione di cui all’articolo 6, comma 6, del Decreto Legge n. 80 del 2021.”;*
- ✓ All’articolo 1, comma 4, la soppressione del terzo periodo dell’articolo 169, comma 3-bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che recitava *“Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all’articolo 108, comma 1, del presente Testo Unico e il Piano della Performance di cui all’articolo 10 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel P.E.G.”,* decretando pertanto la separazione fra il Piano Esecutivo di Gestione, come definito nel citato articolo 169, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e la definizione degli obiettivi di *performance* dell’Amministrazione;
- ✓ All’articolo 2, comma 1, che per gli Enti Locali, di cui all’articolo 2, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all’articolo 108, comma 1, del medesimo Decreto Legislativo ed il Piano della Performance di cui all’articolo 10 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel Piano Integrato di Attività ed Organizzazione di cui all’articolo 6 del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113;

PRESO ATTO che il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l’adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti, stabilisce all’articolo 2, comma 1, in combinato disposto con l’articolo 6 del Decreto medesimo, il quale reca le modalità semplificate per la redazione del P.I.A.O. per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, che il P.I.A.O. contiene la scheda anagrafica dell’Amministrazione ed è suddiviso nelle

Sezioni di cui agli articoli 3, 4 e 5 del Decreto stesso e ciascuna Sezione è a sua volta ripartita in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale;

PRESO inoltre atto che il suddetto Decreto dispone:

- ✓ All'articolo 2, comma 2, che *“Sono esclusi dal Piano Integrato di Attività ed Organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113.”*;
- ✓ All'articolo 6, le modalità semplificate per la redazione del P.I.A.O. per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, disponendo in particolare al comma 4, che *“Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui al presente articolo, nonché a quanto previsto dal primo periodo dell'articolo 6, comma 1.”*;
- ✓ All'articolo 7, comma 1, che *“Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, il Piano Integrato di attività ed Organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione.”*;
- ✓ All'articolo 8, comma 2, che *“In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente Decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci”*;
- ✓ All'articolo 11, comma 1, che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, negli Enti Locali è approvato dalla Giunta Comunale;

PRESO ATTO altresì che, ai sensi dell'articolo 4, Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, all'articolo 4, le Pubbliche Amministrazioni sono tenute a pubblicare il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (P.I.A.O.) nel proprio sito istituzionale;

DATO ATTO che l'articolo 8, comma 2, del Decreto Ministeriale 24 giugno 2022, stabilisce che *“in ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente Decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci”*;

VISTA la proposta di Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026;

CONSIDERATO quanto sopra, si propone di adottare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026, come allegato alla presente Deliberazione;

VISTA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 7 del 29/01/2024, di approvazione della sottosezione Prevenzione Corruzione e Trasparenza per gli anni 2024/2026, confermando la relativa sottosezione del Piao precedente, come consentito dalla normativa vigente;

DATO ATTO che, analogamente al P.I.A.O. precedente, il documento contiene anche il Piano delle azioni positive per le pari opportunità;

VISTO il Regolamento per il funzionamento degli Uffici e dei Servizi;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

ACQUISITO il prescritto parere del Revisore dei Conti in data 26/02/2024;

VISTO il parere di regolarità tecnica favorevole espresso sulla proposta di Deliberazione da parte del Responsabile del Settore Amministrativo, ai sensi dell'articolo 49, comma 1 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

CON voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme di rito;

D E L I B E R A

Di approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026 che, allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Di escludere dall'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettera da a) a g) del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80;

Di dare atto che, analogamente al P.I.A.O. precedente, il documento contiene anche il Piano delle azioni positive per le pari opportunità;

Di dare atto ed approvare la confluenza della sottosezione anticorruzione e trasparenza approvata con Deliberazione della Giunta Comunale n. 7 del 29/01/2024 nel presente P.I.A.O. – sezione dedicata;

Di demandare agli uffici competenti la pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente";

Di demandare agli uffici competenti la trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 (P.I.A.O.), come approvato dalla presente Deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'articolo 6, comma 4 del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80.

Successivamente, con voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme di rito;

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma quarto, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, stante la scadenza posta dalla norma.

Approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to GRASSINO Adriano

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to PORCINO Dr. Giovanni

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio on-line del Comune, per 15 giorni consecutivi (Art.124 T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000), e contestualmente trasmessa in elenco:

ai capigruppo consiliari (Art. 125 T.U.E.L. - D.Lgs. 267/2000).

Dalla residenza comunale 06/03/2024

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to PORCINO Dr. Giovanni

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva in data 05-mar-2024

X dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, c.4, del T.U. n.267/2000)

perché decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art.134, c.3, del T.U. n.267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to PORCINO Dr. Giovanni

Copia conforme all'originale in formato digitale.

Scarmagno, li 06/03/2024

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to PORCINO Dr. Giovanni